

Somaglia

Oasi Monticchie Via agli interventi Aironi e garzette ringraziano

Arensi all'interno

Una casa più accogliente per aironi e garzette

Stanziati i fondi che miglioreranno la rete idrica della riserva naturale Monticchie

SOMAGLIA

di Paola Arensi

In arrivo 16mila euro per migliorare la vita di aironi e garzette che frequentano l'oasi Monticchie di Somaglia. Il 90% dei fondi sono stati stanziati dalla Regione Lombardia, il restante 10% dal Comune. Spiega Lorenzo Mazzocchi (nella foto a destra), consigliere delegato della giunta guidata dal sindaco Angelo Caperdoni: «Era un progetto da 24mila euro, però la Regione probabilmente ha spostato le finanze e ci ha chiesto di ridimensionarlo (sono state eliminate le lavorazioni accessorie mantenendo l'ossatura per garantire la funzionalità e il miglioramento), così abbiamo ottenuto 14.800 euro che, sommati a 1.400 del Comune (una compar-

tecipazione del 10 % da parte dell'ente), mettono in campo comunque ben 16.200 euro totali. Aspettiamo il decreto attuativo con grande soddisfazione».

Insomma, un'altra vittoria per la Riserva Naturale Monticchie. Il bando in questione era "Ripristino, miglioramento e riduzione del disturbo di siti di Garzaia attive". La garzaia è un tratto distintivo di Monticchie ed è monitorata da esperti di avifauna tutti gli anni. Questo perché dà casa a molte ardeidi (airone cenerino, garzetta e nitticora in pri-

L'INTERVENTO

Nella zona i volatili costruiscono i nidi I lavori garantiranno un apporto costante di acqua



mis) per creare i loro nidi e riprodursi. Mazzocchi spiega che il progetto prevede una riqualificazione della rete idrica presente e la sistemazione del manufatto idraulico che permette l'arrivo dell'acqua in riserva e sotto la garzaia.

«L'arrivo di acqua esterna - chiarisce ancora Mazzocchi - permette alla garzaia di mantenere un tasso di umidità e di acqua presente nel terreno più costante rispetto alla situazione attuale, dato che, causa aridità estiva eccessiva degli ultimi anni, di solito la zona va parecchio in sofferenza. Un ringraziamento particolare agli uffici comunali, al direttore scientifico e progettista Luca Canova ed a tutti i volontari per la riuscita di questo progetto che va a completare il lavoro di riqualificazione iniziato con il progetto sulla Rana latastei. In quanto tutto il tratto di rete irrigua di quella zona di riserva verrà ripristinato e vi sarà presente una buona quantità di acqua che permetterà la formazione di nuovi siti di deposizione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

